



**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE VIA MANIAGO**  
Via Maniago, 30 – 20134 Milano  
C.F. 97154750158 - cod. mecc. MIIC8D4005 Tel. 02.88440293  
e-mail: [miic8d4005@istruzione.it](mailto:miic8d4005@istruzione.it) Posta Cert. [miic8d4005@pec.istruzione.it](mailto:miic8d4005@pec.istruzione.it)  
**Scuola Primaria "E. FERMI"** Via Carnia, 32 - 20132 Milano - tel. 02.88444882  
**Scuola Primaria "B. MUNARI"** Via Feltre, 68/1 – 20134 Milano - tel. 02 88440193  
**Scuola Secondaria 1^grado "D. BUZZATI"** Via Maniago, 30 – 20134 Milano - tel. 02.88440293

## AGGIORNAMENTO PIANO DI MIGLIORAMENTO a.s. 2017/18

Il Piano di Miglioramento è riportato di seguito ed è riferito al triennio 2015-2018. Dall'a.s. 2016/17 è in vigore il Piano Triennale dell'Offerta Formativa. Inoltre, nell'a.s. 2016/17 è stato riaperto il Rapporto di Autovalutazione di Istituto, aggiornato con i nuovi dati di contesto. Pertanto il Gruppo di autovalutazione e miglioramento ha rielaborato le priorità e i traguardi strategici per la fine del triennio 2016-2019. Le schede relative ai progetti di miglioramento sono inserite nella sezione III.

### ANAGRAFICA

**Istituzione Scolastica:** Istituto Comprensivo via Maniago  
**Codice meccanografico:** miic8d4005  
**Responsabile del Piano:** Simona Quilici  
**Referente del Piano:** Simona Quilici  
**Componenti del Gruppo di Miglioramento e ruolo in ambito scolastico:**

1. Del Frate Imperia – docente scuola primaria
2. Neglia Roberta – docente scuola primaria
3. Speranzini Sonia – docente scuola primaria
4. Greco Giulia - docente scuola secondaria di I grado

### RELAZIONE TRA RAV E PDM (Piano di Miglioramento)

PRIORITÀ E TRAGUARDI INDIVIDUATI NEL RAV				
ESITI DEGLI STUDENTI: Risultati nelle prove standardizzate nazionali				
DESCRIZIONE DELLA PRIORITÀ	DESCRIZIONE DEL TRAGUARDO (previsto per l'a.s. 2018/19)	Risultati minimi Primo anno (15/16)	Risultati minimi Secondo anno (16/17)	Risultati minimi Terzo anno (17/18)
Migliorare gli esiti degli studenti nelle prove	Ricondurre gli esiti in media con i parametri regionali per	/	/	Ricondurre gli esiti in media con i parametri nazionali per entrambe le

standardizzate nazionali.	entrambe le prove in tutti gli ordini di scuola.			prove in tutti gli ordini di scuola.
<b>ESITI DEGLI STUDENTI: Competenze chiave europee</b>				
<b>DESCRIZIONE DELLA PRIORITÀ</b>	<b>DESCRIZIONE DEL TRAGUARDO (previsto per l'a.s. 2018/19)</b>	<b>Risultati minimi Primo anno (15/16)</b>	<b>Risultati minimi Secondo anno (16/17)</b>	<b>Risultati minimi Terzo anno (17/18)</b>
Progettare un'azione didattica orientata all'acquisizione delle competenze chiave europee	Implementare il numero di competenze chiave europee su cui lavora la scuola dalle tre attuali ad almeno sei.	/	/	Inserire: La comunicazione nelle lingue straniere e Consapevolezza ed espressione culturale tra le competenze chiave su cui la scuola lavora.
Progettare un'azione didattica orientata all'acquisizione di competenze disciplinari e trasversali.	Elaborazione almeno per lettere, matematica, lingue, di percorsi di didattica per competenze con i relativi criteri di valutazione condivisi.	Stesura del curriculum per competenze di italiano anno per anno, con l'individuazione di obiettivi minimi (risultato raggiunto)	Monitoraggio (sull'a.s. 2015/16) e quantificazione degli alunni con valutazione non sufficiente in italiano anno per anno.  In relazione a Italiano, stesura di prove di verifica e di criteri di valutazione condivisi.  Stesura del curriculum per competenze di matematica anno per anno, con l'individuazione di obiettivi minimi.	Riduzione del 10% del numero di alunni con valutazione non sufficiente in italiano.  Stesura di prove di verifica di matematica e di criteri di valutazione condivisi.  Stesura del curriculum per competenze di lingua inglese anno per anno, con l'individuazione di obiettivi minimi, di prove di verifica e di criteri di valutazione condivisi.

Le azioni concrete per il miglioramento si esplicano anche attraverso l'istituzione di gruppi di lavoro disciplinari e trasversali che raccolgano e analizzino i dati sugli esiti degli studenti, che elaborino materiali di lavoro da condividere con i colleghi e che propongano strategie di intervento migliorative.

<b>ATTIVITÀ DEI GRUPPI DI LAVORO</b>
Analisi risultati prove Invalsi in ottica autovalutativa. Individuazione di strategie di intervento per ricondurre gli esiti degli alunni alla media nazionale.
Declinazione di obiettivi per lo sviluppo della competenza Consapevolezza ed espressione culturale e elaborazione di strumenti di valutativi.

Stesura del curricolo per competenze di lingua inglese anno per anno, con l'individuazione di obiettivi minimi, di prove di verifica e di criteri di valutazione condivisi, in raccordo con i prerequisiti in ingresso alla scuola secondaria di I grado.
Stesura di indicatori condivisi per attribuire il voto di matematica. Stesura prove di verifica condivise per competenze. Monitoraggio sull'anno scolastico 2016/17 e quantificazione degli alunni con valutazione non sufficiente in matematica anno per anno.
Stesura di indicatori condivisi per attribuire il voto di italiano. Stesura prove di verifica condivise per competenze. Monitoraggio sull'anno scolastico 2016/17 e quantificazione degli alunni con valutazione non sufficiente in italiano anno per anno. Individuazione di strategie di miglioramento.
Monitoraggio (sull'a.s. 2016/17) e quantificazione dei comportamenti maggiormente problematici degli alunni <sup>(1)</sup> ; individuazione di strategie condivise di intervento. <sup>(1)</sup> alunni con voto di comportamento minore di 8
Definizione degli strumenti di monitoraggio e quantificazione del rendimento degli alunni al termine del primo anno di scuola secondaria di I grado
Raccogliere le informazioni sugli esiti degli studenti nel primo biennio della scuola secondaria di II grado

AREA DI PROCESSO		DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO DI PROCESSO
1	Curricolo, progettazione e valutazione	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Elaborazione del curricolo verticale per competenze di lingua straniera.</li> <li>2. Elaborazione di strumenti di valutazione delle competenze condivisi per matematica.</li> <li>3. Declinazione di obiettivi per lo sviluppo della competenza Consapevolezza ed espressione culturale e elaborazione di strumenti di valutativi.</li> </ol>
2	Orientamento strategico e organizzazione della scuola	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Proseguire l'attività dei gruppi di lavoro disciplinari finalizzati all'elaborazione del curricolo verticale per competenze.</li> <li>2. Istituire gruppi di lavoro disciplinari che individuino gli ambiti di difficoltà degli alunni nelle prove INVALSI e formulino proposte migliorative.</li> </ol>
3	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Organizzare percorsi di formazione sulla didattica per competenze</li> </ol>

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof.ssa Simona Quilici

Documento firmato digitalmente ai sensi del Codice dell'Amministrazione Digitale e normativa connessa